



**associazionecata**  
LA VOCE DEI TRANVIERI ROMANI

Comunicato 0015

## **Oggetto: Legale e Referendum**

Come espresso in precedenti comunicati, il direttivo ha da tempo avviato una serie di consultazioni con numerosi professionisti nel campo del diritto del lavoro con lo scopo di analizzare la fattibilità della vertenza in merito ai buoni pasto.

L'ultimo legale in ordine di tempo al quale ci siamo rivolti è il dottor Mario Savini dello studio legale Savini e associati, sito in P.za San Silvestro, il quale, nell'incontro del 23 maggio u.s., rinviato più volte per impegni del professionista, ci ha chiaramente detto che una vertenza in merito all'assenza dei buoni pasti in busta paga si può sempre avviare però non esistendo riportato un obbligo specifico nel CCNL, è una azione dagli esiti incerti o meglio:

“...è una strada tutta in salita.”, sue testuali parole; perché, se è vero che esistono sentenze a favore dei proponenti in merito all'argomento, è pur vero che esse, si basano su previsioni presenti nel contratto collettivo nazionale di lavoro.

Per quanto attiene al nostro caso, non avendo il CCNL degli Autoferrotranvieri e Internavigatori, nessuna previsione in merito, non ci sono basi giuridiche che possano farci sperare in una positiva soluzione della eventuale vertenza.

Il tutto è rimandato ad un accordo tra le parti ovvero, ad un accordo di secondo livello.

Ma, considerando il nostro rapporto di lavoro nella sua interezza e dopo un'analisi puntuale sulla normativa attualmente vigente, il legale ha fatto emergere altre criticità, che potrebbero se condotte con perizia, portare ad un risultato positivo per noi.

Ad esempio la quota di € 16,53 relativa alla indennità mensa riportata in busta paga in alto a destra.

Questo importo deve non solo essere aggiornato alla situazione economica odierna visto che è fermo ai tempi della lira (è stato semplicemente trasformato nella moneta corrente) ma deve essere calcolato sulla intera somma percepita non solo sulla paga base anche perché, così facendo, inciderebbe su tutte le voci che compongono la busta paga ivi compreso lo straordinario e il TFR.

Quindi, in conclusione, secondo Savini, ci sono i presupposti per ottenere dei risultati a noi favorevoli se si riuscisse ad organizzare bene il dibattito dinanzi al giudice; i presupposti ci sono.

Comunque, a breve ci fornirà una relazione dettagliata sulle conclusioni a cui è giunto sulla base della quale il direttivo, agirà.

Contestualmente alla analisi sulla fattibilità sulla vertenza sui buoni pasto, il presidente ha finalmente avuto modo di incontrare l'avvocato storico della associazione, la dottoressa Rossella Coscarelli, per avere un resoconto sulle vertenze pregresse, in itinere e sulle nuove.

L'incontro si è svolto, per gentile concessione del legale, dopo numerosi rinvii a lei imputabili riconducibili a problemi di varia natura, la mattina del 03 giugno 2022 e da questa "pausa caffè" è emersa finalmente, la volontà di definire in modo puntuale il rapporto di collaborazione lavorativa esistente improntandolo sui seguenti punti cardine:

- Compenso di € 250,00 fisse mensili;
- Emissione da parte del legale di fattura ai fini fiscali.

Oltre a ciò, Rossella ha confermato l'arrivo a sentenza nel prossimo periodo estivo delle seguenti cause: ERS, scatti APA, 104, PRIAMO e dell'avvio delle cause per CFL e patente E.

Infine, come precedentemente annunciato, è intenzione del direttivo tutto di avviare un sondaggio interno che coinvolga esclusivamente i soci, sull'ipotesi di accordo nazionale di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori firmato il 10 maggio 2022 dalle organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl, Ugl-Fna e dalle Associazioni datoriali Asstra, Anav, Agens che si svolgerà in data 05 giugno 2022 dalle ore 8:00 alle ore 22:00 attraverso la piattaforma TELEGRAM.

Si precisa che tale sondaggio:

- è rivolto esclusivamente ai soci;
- è del tutto anonimo;
- è a titolo informativo;
- non è né vincolante per l'associazione né obbligatorio per i soci;

A conclusione, dal direttivo di lunedì 30 maggio 2022 è emersa la volontà unanime di proseguire la nostra strada così come da statuto, utilizzando tutti gli strumenti possibili per far valere i nostri diritti senza vincolarci con un solo ed unico professionista allo scopo sia di ripartire il relativo carico di lavoro che come sappiamo è aumentato da un anno a questa parte, sia per rendere più veloce ed efficace la nostra azione di contrasto agli abusi aziendali.

Direttivo e Presidente

Roma 04/06/2022

coordinamento autonomo tutela autoferrotranvieri Sede legale: Via Indipendenza,1 00072 Ariccia (RM)

C.F. 97704040589 [info@associazionecata.it](mailto:info@associazionecata.it), [asscata@pec.it](mailto:asscata@pec.it), [associazionecata.it@gmail.com](mailto:associazionecata.it@gmail.com)

Presidente Donarico Andrea Cell. 3393757840